



**UNIONE MONTANA “ Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”
Piazza Stazione 1 – 36012 ASIAGO (Vicenza)**

Nucleo di valutazione

**Valutazione del personale incaricato di Elevata Qualificazione (ex
Posizione Organizzativa) ai fini dell’attribuzione della retribuzione di
risultato. Anno 2023.**

Oggetto dell’incarico

Il sottoscritto Gianni Ceccon, con Decreto del Presidente dell’Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni n. 3 del 19.06.2023, è stato nominato per un periodo di 12 mesi, con scadenza il 19.06.2024, componente unico del Nucleo di valutazione (in forma monocratica) esclusivamente per la valutazione del personale titolare di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa) per l’anno 2023 ai fini dell’attribuzione della retribuzione di risultato prevista dal vigente CCNL.

La valutazione viene svolta mediante il presente documento generale, che sviluppa l’inquadramento giuridico/amministrativo e la descrizione dei criteri generali di valutazione, al quale sono allegate le schede di valutazione dei responsabili.

Inquadramento giuridico/amministrativo

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali, stipulato il 16.11.2022 per il periodo 2019 – 2021, all’articolo 16 e segg., ha disciplinato il conferimento di incarichi di Elevata Qualificazione (ex posizioni organizzative), stabilendo, analogamente ai precedenti CCNL, che il trattamento economico accessorio è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato secondo criteri predeterminati.

La Giunta dell’Unione montana, con deliberazione n. 44 del 14.05.2019, ha approvato ai sensi del CCNL 21.05.2018, il Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative e per l’attribuzione delle indennità di risultato.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), sottoscritto il 21.11.2023, all’art. 11, comma 3, ha stabilito che i criteri per l’erogazione della retribuzione di risultato sono stabiliti nel Regolamento di cui all’articolo 14, comma 1, del CCNL 2026 – 2028, approvato con deliberazione della Giunta n. 44 del 19.05.2019.

Il citato Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative (ora incarichi di Elevata Qualificazione) e per l’attribuzione delle retribuzione di risultato approvato con la deliberazione della Giunta n. 44/2019, all’articolo 12, ha stabilito i seguenti criteri per l’attribuzione di tale retribuzione:

a) il 70% (settanta per cento) della somma destinata all’indennità di risultato, è destinata a remunerare il raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna P.O. dal Piano della

performance approvato dalla Giunta dell'Unione montana come segue:

<i>percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati</i>	<i>quota parte dell'indennità di risultato riconosciuta</i>
<i>dal 51 % al 60 %</i>	<i>60 % della quota</i>
<i>dal 61 % al 70 %</i>	<i>70 % della quota</i>
<i>dal 71 % al 80 %</i>	<i>80 % della quota</i>
<i>dal 81 % al 90 %</i>	<i>90 % della quota</i>
<i>dal 91 % al 100 %</i>	<i>100 % della quota</i>

b) il 30% (trenta per cento) della somma destinata all'indennità di risultato è destinata a remunerare i comportamenti individuati dal sistema di valutazione, tenendo conto anche del contributo assicurato alla performance generale della struttura e della capacità di utilizzare la valutazione dei propri collaboratori come occasione per favorirne la crescita professionale ed orientare i loro comportamenti verso gli obiettivi fissati dall'Amministrazione come segue:

<i>Capacità di pianificazione e controllo delle attività</i>	<i>punti 5</i>
<i>Capacità di gestione delle risorse finanziarie</i>	<i>punti 5</i>
<i>Interrelazioni all'interno dell'Ente</i>	<i>punti 5</i>
<i>Competenza e professionalità</i>	<i>punti 5</i>
<i>Autonomia dimostrata e propensione all'innovazione</i>	<i>punti 10</i>

<i>Valutazione dei comportamenti</i>	<i>quota parte dell'indennità di risultato riconosciuta</i>
<i>punti 18</i>	<i>60 % della quota</i>
<i>punti da 19 a 21</i>	<i>70 % della quota</i>
<i>punti da 22 a 24</i>	<i>80 % della quota</i>
<i>punti da 25 a 27</i>	<i>90 % della quota</i>
<i>punti da 28 a 30</i>	<i>100 % della quota</i>

La Giunta dell'Unione montana, con deliberazione n. 11 del 15.03.2023 ha approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) esercizi finanziario 2023/2025. Il Piano suddetto definisce gli obiettivi di gestione per ogni singola Area e gli indicatori per il monitoraggio e il loro raggiungimento. Con successiva deliberazione di Giunta n. 58 del 28.11.2023 è stato provveduto ad un aggiornamento e modifica del piano medesimo relativamente all'obiettivo gestionale n. 2 dell'area Economico Finanziaria.

Gli obiettivi delle aree vengono riportati sinteticamente nelle singole schede di valutazione allegate al presente documento.

Il Presidente dell'Unione montana, con decreto n. 4 del 30.12.2022, ha confermato i precedenti incarichi e Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) dall'1.01.2023 al 31.12.2023 di seguito elencati:

- Area Patrimonio Montano: dott.ssa Laura Veronese;



- Area Ambiente – lavori Pubblici: ing. Mirko Carollo;
 - Area SUAP: ing. Tiziano Vescovi;
 - Area Economico Finanziaria: dott. Stefano Costantini
- 5- Il Presidente dell'Unione montana, con decreto n. 2 del 16.05.2022 ha conferito alla dott.ssa Elisa Dal Molin l'incarico di responsabile dell'Area Giuridico Amministrativa dal 17.05.2022 al 16.05.2023 unitamente all'incarico di Vice Segretario dell'Ente per tale periodo. Con decreto n. 1 del 16.05.2023 il Presidente ha prorogato i predetti incarichi fino al 31.08.2023 e con successivo decreto n. 5 del 30.08.2023 il Presidente ha nominato la dott.sa Elisa Dal Molin responsabile dell'Area Giuridico Amministrativa e Vice segretario dell'Ente dall'1.09.2023 al 31.12.2023.

Criteria generali di valutazione

La valutazione per l'anno 2023 viene condotta con riferimento ai contenuti del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) richiamato nel precedente paragrafo che indica gli obiettivi gestionali assegnati a ciascuna Area per l'anno 2023.

I responsabili delle Aree hanno predisposto una relazione sull'attività svolta nel corso del 2023. Si ritiene pertanto di sviluppare la valutazione, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, mediante una comparazione tra l'attività svolta nel corso del 2023 da ciascun responsabile di area, come riportato nella relazione, e le indicazioni del Piano Esecutivo di Gestione, attribuendo le percentuali di raggiungimento degli obiettivi sulla base degli obiettivi gestionali stabiliti dal citato piano per l'anno 2023. La valutazione potrà inoltre essere integrata con ulteriori elementi di valutazione acquisiti presso gli uffici dell'Unione montana. A tal proposito si evidenzia che il sottoscritto, nell'ambito delle precedenti valutazioni (anno 2019 /2022), a partire dal mese di giugno 2022 ,si è recato periodicamente presso gli uffici dell'Unione e pertanto ha potuto venire a conoscenza dell'attività dell'Ente.

Si riportano quindi le competenze attribuite alle varie aree funzionali :

Area Giuridico amministrativa - resp. Elisa Dal Molin (che ricopre anche l'incarico di Vice Segretario): - Affari istituzionali - Segreteria - Organizzazione - Istituti giuridici del personale - Trasparenza e Anticorruzione - Affari legali e contenzioso - Servizi sociali - Aree interne - Privacy – Associazionismo;

Area Economico finanziaria – resp. Stefano Costantini: - Attività fiscale: gestione IVA, fatturazioni (in caso di servizi rilevanti iva) – Bilanci e contabilità – tesoreria –Controllo di Gestione – Inventario – Ricorso all'indebitamento – Raccordo tra Piano Performance e Piano Prevenzione Corruzione (PTPC);

Area Ambiente e lavori pubblici – resp. Mirko Carollo: - gestione attività ambientali - gestione area archeologica (Bostel) - lavori pubblici - protezione civile - turismo - metanizzazione - sistema informatico - interventi strutturali patrimonio dell'Ente

Area Patrimonio montano - resp. Laura Veronese: - rendiconto alla Regione delle Migliorie Pascolive Ordinarie e Boschive – gestione delle deleghe L.R. 52/78, L 97/1994. L.R. 40/2012, L.R. 2/2020, Fondi VAIA, contributi FOSMIT, contributo Fondo per la Montagna – gestione dei lavori eseguiti in amministrazione diretta – rendiconto delle attività – esecuzione delle procedure ai fini della fornitura delle materie prime e noli



necessari all'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta – aggiornamento del piano della Viabilità Silvo Pastorale dell'Altopiano – gestione attività raccolta funghi – consegna e riconsegna malghe – predisposizione, organizzazione e gestione della procedura per la certificazione di Gruppo dei pascoli delle Malghe dell'Altopiano dei Sette Comuni;

S.U.A.P. (Sportello unico attività produttive) – resp. Tiziano Vescovi: - gestione portale telematico www.impresainungiorno.gov.it – avvio e gestione procedimenti di cui all'art. 7 del D.P.R.160/2010 comprese istanze di telefonia mobile (D.Lgs. N. 259/2003, Codice delle comunicazioni elettroniche), domande di A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) e autorizzazione di mezzi pubblicitari – avvio e gestione SCIA edilizie di cui all'articolo 19 della Legge n. 241/1990; avvio e gestione di C.I.L.A. (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata) – effettuazione di Conferenze di servizi – raccordo tra Piano Performance e Piano Prevenzione Corruzione (PTPC).

Relativamente alle indicazioni degli obiettivi gestionali previsti per il 2023 per ciascuna area, queste vengono riportate sinteticamente nelle schede di valutazione. Per la valutazione di tali obiettivi, si ritiene di procedere singolarmente per ogni obiettivo. Poiché il Piano Esecutivo di Gestione non prevede pesi diversi per ciascun obiettivo, si ritiene di procedere poi con la media aritmetica della valutazione degli obiettivi gestionali per ciascuna Area funzionale.

Relativamente agli aspetti comportamentali, per i quali il regolamento destina il 30% della retribuzione di risultato, si ritiene di effettuare la valutazione sulla base degli elementi acquisiti presso gli uffici dell'Ente. In particolare si evidenzia che i comportamenti tenuti dai responsabili delle Aree sono stati corretti e improntati al fine di assicurare le necessarie interrelazioni, assicurando competenze e capacità adeguate in relazione agli obiettivi dell'Ente.

Va anche ricordato quanto già indicato nei precedenti documenti di valutazione riferiti agli anni precedenti e cioè che l'ente si caratterizza per l'ampiezza delle dimensioni e delle funzioni svolte pur con un limitato numero di dipendenti.

In relazione a quest'ultimo profilo si ritiene opportuno anche sottolineare come ai responsabili di area viene chiesto un significativo impegno non solo per lo svolgimento della propria attività, ma anche, e non da meno, una importante attività di interrelazione con i colleghi, con lo scopo di assicurare il massimo raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione.

Per le ragioni sopra esposte il giudizio espresso in relazione al profilo comportamentale risulta analogo per tutte le posizioni organizzative esaminate.

Con queste premesse il sottoscritto ritiene di poter esprimere la valutazione dei responsabili delle Aree per l'anno 2023 ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato come risulta dalle schede allegate alla presente relazione.

29.02.2024

Il valutatore
Gianni Ceccon
